

Codice A1903A

D.D. 12 ottobre 2015, n. 672

D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 - D.D. n. 415 del 17/06/2014 - Programmazione 2013-14 - Misura 2: realizzazione o recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a mercati e manifestazioni fieristiche. Rideterminazione del finanziamento ed autorizzazione all'erogazione della prima quota a rimborso a favore del Comune di Vinadio (CN).

IL DIRIGENTE

Premesso che

Ai sensi della L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. e della L.R. n. 1 del 14/01/2009 e s.m.i. è stato istituito il Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, di seguito denominato Fondo, articolato in apposite sezioni corrispondenti alle diverse tipologie di intervento. Con successivi provvedimenti della Giunta regionale sono state istituite le sezioni del Fondo denominate “Artigianato”, “Commercio” e “Emergenze”.

Ai sensi dell'art. 2, comma 4 della L.R. n. 17 del 26/07/2007 ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. in data 2/04/2010 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”.

In attuazione della predetta deliberazione è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. la gestione delle richiamate sezioni del Fondo.

Con D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012 è stata istituita la Sezione del Fondo denominata “Valorizzazione dei luoghi del commercio” con trasferimento, a titolo definitivo, di parte delle risorse della Sezione Commercio per un importo complessivo di Euro 15.000.000,00.

In attuazione della D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012, con la Deliberazione n. 21-6840 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti relativi a quattro Misure così definite:

- Misura 1 - Riqualficazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali;
- Misura 2 - Realizzazione o recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a mercati e manifestazioni fieristiche;
- Misura 3 - Adeguamento di locali di proprietà comunale, non sedi di attività amministrative, da destinarsi ad attività di promozione e di servizio delle attività commerciali e delle manifestazioni fieristiche;
- Misura 4 - Acquisto di tensostrutture e tendostrutture finalizzate ad ospitare manifestazioni fieristiche, a qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale, in spazi espositivi non permanenti.

La D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 destina le risorse a disposizione sulla Sezione “Valorizzazione dei luoghi del commercio” in base alla seguente ripartizione:

- alla programmazione 2013-14 Euro 8.000.000,00;
- alla programmazione 2014-15 Euro 4.000.000,00;
- alla programmazione 2015-16 Euro 3.000.000,00.

La succitata deliberazione prevede, inoltre, per l'attuazione delle Misure sopra citate, una dotazione per la programmazione 2013-14, così definita:

- Euro 4.000.000,00 per la Misura 1
- Euro 2.000.000,00 per la Misura 2
- Euro 1.500.000,00 per la Misura 3
- Euro 500.000,00 per la Misura 4.

La gestione amministrativa delle istanze viene effettuata dal Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese (ora Commercio e Terziario) della Regione Piemonte, mentre la gestione finanziaria viene affidata a Finpiemonte S.p.A. in analogia a quanto già attuato con le Sezioni "Artigianato", "Commercio" ed "Emergenze" e nel rispetto di quanto stabilito dalla citata Convenzione Quadro, con particolare riferimento all'art. 24, c. 3, recante "Criteri ed allocazione delle disponibilità liquide" e all'art. 30 recante "Determinazione e versamento dei costi-corrispettivi. Bilancio di previsione" e di quanto stabilito nella specifica convenzione relativa alla "Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio", repertorio n. 216-015 del 28/07/2015.

La Misura 2 costituisce il secondo intervento in cui si articola la programmazione 2013-14 ed è finalizzata alla realizzazione o recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a mercati e manifestazioni fieristiche. A tale Misura è stata destinata la somma di Euro 2.000.000,00.

Con la D.D. n. 705 del 16/12/2013 è stato approvato ed emanato il bando per l'accesso alla Misura 2 ed il fac-simile di domanda, come sotto indicato:

- Allegato 1: Bando per l'accesso alla Misura 2, che contiene oltre ai criteri e alle modalità già presenti nella D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013, tutti gli altri elementi utili alla partecipazione al bando
- Allegato 2: Fac-simile di domanda
- Allegato 3: Sezione II – Classificazione e ripartizione del territorio fra montagna, collina e pianura così come definita dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Con la D.D. n. 559 del 3/09/2014 sono state ripartite le risorse non utilizzate e le economie derivanti dalla conclusione delle istruttorie relative agli interventi delle Misure 2 e 3. Tale ripartizione ha reso disponibili ulteriori Euro 2.700.051,48 per la Misura 1, che portano l'ammontare complessivo a disposizione ad Euro 6.700.051,48.

Con la D.D. n. 415 del 17/06/2014 è stata approvata la graduatoria delle istanze presentate dai Comuni per la Misura 2. Sono state ammesse a finanziamento quattro istanze per un totale complessivo di Euro 437.802,08 e, tra le altre, il progetto, a livello definitivo, per la realizzazione di una nuova struttura mercatale coperta in P.zza Umberto, I a Vinadio (CN) per un importo pari ad Euro 39.895,44.

Contestualmente con lo stesso atto e successivamente con D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014 è stato disposto l'utilizzo delle eventuali economie di spesa a favore delle successive programmazioni.

Tutto ciò premesso,

vista la nota prot. n. 13360/A1903A del 2/09/2015 del Comune di Vinadio (CN) con la quale venivano trasmesse copia del contratto d'appalto e copia del verbale di inizio dei lavori;

vista la nota prot. n. 15100/A1903A del 2/10/2015 del Comune di Vinadio (CN) con la quale veniva trasmessa copia del verbale di inizio dei lavori e ulteriore documentazione integrativa;

esaminata la documentazione prodotta dal Comune di Vinadio (CN) ai fini dell'erogazione della prima quota a rimborso pari al 40% dell'importo complessivo rideterminato in seguito alla gara d'appalto, sulla base di quanto contenuto nelle voci di spesa ammissibili previste nel bando di cui alla D.D. n. 705/2013 nonché della determinazione n. 415/2014 di ammissione a finanziamento sopra richiamate;

ritenuto pertanto di procedere all'autorizzazione della erogazione della prima quota a rimborso pari al 40% della spesa rideterminata in ragione del contratto d'appalto così come meglio descritto nella scheda n. "1" allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, indicante l'importo da erogare pari ad Euro 39.895,44;

vista la L. n. 241/90 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. 23/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la circolare regionale n. 6837/SB0100 del 5/07/2013 recante "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

vista la D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 recante "L.R. n. 28/99 e s.m.i., art. 18, comma 1, lettera a) e b bis) – L.R. n. 31 del 28/11/2008, art. 1 – Approvazione dei criteri per le Misure di sostegno degli interventi promossi dagli enti locali per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori e per la promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale.";

considerato che l'attuazione della D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio regionale;

vista la D.D. n. 705 del 16/12/2013 recante "D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 – Programmazione 2013 – 14 – Misura 2: realizzazione o recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a mercati e manifestazioni fieristiche. Approvazione del bando e del fac-simile di domanda";

vista la D.D. n. 559 del 3/09/2014 recante "D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013. Ripartizione di economie e somme non concesse tra le Misure 1 e 4";

vista la D.D. n. 415 del 17/06/2014 recante “LL.RR. nn. 28/99 e 31/08 - D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 e s.m.i. D.D. n. 705 del 16/12/2013. Approvazione della graduatoria delle istanze presentate dai Comuni per la Misura 2”;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dal bando;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

1. di approvare la scheda n. “1” relativa al Comune di Vinadio (CN) allegata al presente atto, riportante la rideterminazione della spesa ammessa in ragione del contratto d'appalto;
2. di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al pagamento della prima quota a rimborso pari al 40% dell'importo complessivo rideterminato in seguito alla gara d'appalto pari ad Euro 39.895,44 a favore del Comune di Vinadio (CN), utilizzando le risorse assegnate alla Misura 2, che sono disponibili sulla Sezione del Fondo denominata “Valorizzazione dei luoghi del commercio”, secondo quanto statuito con la D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013, con la D.D. n. 705/2014 e con il presente atto;
3. di destinare la quota rimanente e non utilizzata a favore del Comune di Vinadio pari ad Euro 19.961,39 alle programmazioni successive come disposto dalla D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Dirigente
Claudio Marocco